

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DEI GRUPPI D'ACQUISTO SOLIDALE E DEGLI ORTI URBANI ED ALLA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

ART. 1- FINALITÀ DEL BANDO

La Provincia di Roma intende sostenere e valorizzare nuove forme di acquisto e di consumo consapevole che intendano coniugare il rispetto dell'ambiente, la solidarietà sociale ed il rapporto diretto con il settore della produzione agricola locale e di qualità: i Gruppi di Acquisto Solidale (d'ora in poi chiamati GAS) sono gruppi di persone che acquistano insieme, seguendo il principio della consapevolezza e della solidarietà sociale, che li porta a preferire produttori piccoli e locali, rispettosi dell'ambiente e delle risorse umane impiegate. In generale, alla base della nascita di un GAS vi è una critica profonda verso il modello di consumo e di economia globale, insieme alla ricerca di una alternativa concretamente praticabile.

Allo stesso modo, il Commercio Equo e Solidale rappresenta un approccio alternativo al commercio convenzionale: come definito dall'art. 1 della Carta Italiana dei criteri del commercio equo e solidale, esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e l'ambiente attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. Oggi, il commercio equo e solidale costituisce un movimento globale, con oltre un milione di piccoli produttori e lavoratori organizzati in più di 3.000 organizzazioni di base, con strutture in più di 50 Paesi del Sud del mondo. Il luogo privilegiato del commercio equo e solidale sono le Botteghe del mondo, attraverso le quali si stabiliscono relazioni commerciali e di partenariato con cooperative ed associazioni di produttori del sud del mondo. In un quadro di coerenza con la cultura ed il modello sociale sia dei gruppi d'acquisto che delle botteghe eque e solidali, sempre nell'intento di diffondere e sostenere la cultura del consumo consapevole, la Provincia di Roma vuole sostenere anche le nuovissime realtà degli Orti urbani, intesi come luoghi di aggregazione e di confronto, di scambio di conoscenze, di educazione agricola ed ambientale finalizzate alla corretta acquisizione di informazioni e pratiche agroalimentari e gastronomiche, allo scopo di recuperare, all'interno delle città, i valori del mondo rurale ed, allo stesso tempo, riscoprire l'uso dei prodotti stagionali naturali. Con queste finalità, il Servizio 4 Politiche educative, Centri provinciali di formazione professionale e qualità della vita del Dipartimento III della Provincia di Roma, indice il presente bando, che mira alla selezione di progetti finalizzati:

1) al rafforzamento di GAS già esistenti che:

- amplino ed arricchiscano il consumo consapevole nell'ambito dei prodotti, alimentari e non, sinora meno commercializzati, quali ad esempio il pesce, i saponi, i tessuti, ecc. ;
- amplino ed arricchiscano il consumo consapevole nell'ambito di prodotti del commercio equo e solidale
- diffondano la pratica dei GAS in ambiti territoriali provinciali scoperti;

2) al sostegno di botteghe equo solidali (botteghe del mondo) che:

- introducano i loro prodotti/manufatti all'interno di GAS già presenti sul territorio provinciale;
- promuovano iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e conoscenza dell'economia solidale all'interno delle scuole, di ogni ordine e grado, e dei centri di formazione professionale;

3) al sostegno di Orti Urbani attraverso:

- a) attività di formazione ed aggiornamento tecnici, finalizzati al rafforzamento di competenze in orticoltura a favore dei soggetti che operano all'interno degli orti;
- b) attività di formazione e diffusione degli orti urbani, intesi come modello che educa a pratiche ambientali sostenibili, all'interno delle scuole, di ogni ordine e grado, e dei centri di formazione professionale.

I criteri per la selezione dei progetti e l'assegnazione dei contributi sono stati approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 227/14 dell'11/05/2011.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Roma e sul sito internet della Provincia di Roma, www.provincia.roma.it/istituzionale/la-provincia/atti-e-documenti/avvisi, a partire dalla esecutività della relativa determina di impegno e fino alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda così come specificato nell'art. 5 del bando in oggetto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il dott. Fabio Landi.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere acquisite ai seguenti recapiti: tel. 06 6766 8562 oppure 06 6766 8505, e-mail: b.saleh@provincia.roma.it oppure b.federici@provincia.roma.it, fax 06 67668723.

ART. 2- ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'ammontare complessivo dei contributi erogabili per la realizzazione dei progetti è pari ad € 70.000,00 (euro settantamila/00), al lordo delle ritenute fiscali, se dovute, così suddiviso:

- Al punto 1) Rafforzamento di GAS già esistenti verrà destinata una somma fino ad un massimo di euro 35.000,00, al lordo delle ritenute fiscali, se dovute;
- Al punto 2) Sostegno di botteghe equo solidali (botteghe del mondo) verrà destinata una somma fino ad un massimo di euro 20.000,00, al lordo delle ritenute fiscali, se dovute;
- Al punto 3) Sostegno di Orti Urbani verrà destinata una somma fino ad un massimo di euro 15.000,00, al lordo delle ritenute fiscali, se dovute.

Nell'ipotesi in cui, in una delle suddette tematiche di cui al punto 1), 2) o 3), non si raggiunga la quota massima assegnabile sopra descritta, si procederà ad assegnare la quota rimasta ai progetti posizionati utilmente nella graduatoria della tematica che avrà fatto riscontrare il maggior numero di richieste di finanziamenti.

Ai progetti che avranno ottenuto il punteggio più alto, verrà erogato un contributo in denaro, che potrà diversificarsi rispetto al contributo richiesto in rapporto all'esito della valutazione del progetto (vedasi il successivo art. 6 del presente Avviso), fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ed in ogni caso fino ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) per progetto.

In ogni caso, il contributo erogabile per singolo progetto non potrà essere superiore al 90% del costo complessivo dell'iniziativa, presunto e dichiarato dal soggetto richiedente secondo quanto stabilito dal Regolamento per la concessione dei contributi approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 58 del 09 dicembre 2009, in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, consultabile sul sito internet della Provincia di Roma

(<http://www.provincia.roma.it/istituzionale/statuto-e-regolamenti>).

Qualora le suddette risorse non siano sufficienti a finanziare anche quei progetti risultati ammissibili ma non assegnatari e purché essi abbiano raggiunto il punteggio pari o superiore a 60 punti su 100 totali - che rappresenta la soglia minima di ammissibilità della proposta progettuale - così come indicato nel successivo art. 6 - lo scrivente Servizio si riserva la possibilità di mettere a disposizione ulteriori risorse per finanziare tali progetti.

ART. 3- CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al bando è ammessa, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento provinciale per la concessione dei contributi di cui sopra, ad Enti ed Istituzioni pubbliche, Enti civilmente riconosciuti, Associazioni, Fondazioni e Comitati, purché operanti nel territorio della provincia di Roma e legalmente costituiti da almeno un anno.

Possono partecipare anche soggetti esercenti attività a scopo di lucro a condizione che l'attività oggetto di assegnazione del contributo non sia riconducibile allo scopo sociale per il quale, la persona giuridica, (a titolo esemplificativo e non esaustivo: società S.P.A., S.R.L., S.N.C., società cooperative senza fini di lucro, cooperative sociali ex lege 381/91, società onlus, etcé) riceve affidamenti di lavori, servizi o forniture e non rappresenti un veicolo pubblicitario dei beni o delle attività/servizi prodotti. In quest'ultimo caso verrà richiesta la compilazione di una dichiarazione da parte del legale rappresentante (allegato 6).

Per quanto detto sopra, potranno partecipare al presente bando i seguenti soggetti:

- le Associazioni, purché operanti nel territorio della provincia di Roma e legalmente costituite da almeno un anno;
- i gruppi di acquisto costituiti (da almeno 1 anno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso) in Associazione senza scopo di lucro, il cui atto costitutivo o statuto contenga le disposizioni di cui all'art. 5, lett. b), comma 4-quinquies del D.lgs. n. 460/97 (Inderogabilità del regime no profit);
- i gruppi di acquisto informali, che necessariamente dovranno appoggiarsi ad una Associazione (senza scopo di lucro) già esistente e legalmente costituita da almeno un anno. In questo caso l'attività del gruppo di acquisto deve rientrare tra le attività previste nello Statuto della Associazione ed essere coerente con i suoi scopi;
- i gruppi di acquisto/Associazioni, così come sopra descritti, che si appoggino a realtà del tipo: botteghe del mondo o cooperative, che già gestisca un negozio od uno spaccio aperti al pubblico;
- le botteghe del mondo.

È ammessa anche per le Associazioni la partecipazione in forma associata, con l'indicazione esplicita di un soggetto capofila e la sottoscrizione dei legali rappresentanti che presentano il progetto in cui si palesi tale designazione. In tale caso, se il progetto risulterà vincitore, il contributo verrà erogato al soggetto capofila, il quale provvederà ad adempiere tutti gli atti necessari per la rendicontazione e la liquidazione del contributo stesso.

Le attività oggetto di contributo dovranno svolgersi nell'ambito della provincia di Roma.

ART. 4- SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono volte a contribuire alla realizzazione di manifestazioni ed interventi di sensibilizzazione, promozione e diffusione della pratica del consumo consapevole.

Sono ammesse:

- 1 le spese per il personale, a condizione che siano riferibili alle risorse umane destinate in via

esclusiva allo svolgimento dell’iniziativa finanziata. A tal fine, la documentazione giustificativa della spesa per il personale deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del contributo, che attesti l’inerenza della spesa stessa all’iniziativa oggetto del contributo, con particolare riguardo alla coerenza tra periodo di impegno del personale e tempi necessari per l’organizzazione e realizzazione dell’iniziativa medesima. Nella dichiarazione, deve essere altresì specificata, a fronte della busta paga mensile tipo, la quota di retribuzione posta a carico dell’iniziativa finanziata, qualora si riferisca ad un periodo inferiore al mese. Conseguentemente, non sono ammissibili spese per il personale giustificate dalla mera presentazione di buste paga non circostanziata come sopra descritto o da altra documentazione idonea ai sensi di legge.

- 2 Le spese per utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per lo svolgimento dell’iniziativa finanziata. Conseguentemente, non sono ammissibili le utenze generiche del soggetto beneficiario del bando e le ricariche per la telefonia mobile.
- 3 I canoni di locazione, solo se derivanti da contratti conclusi dal soggetto beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell’iniziativa finanziata. Conseguentemente, non sono ammissibili i canoni di locazione sostenuti dal beneficiario del contributo a titolo generico e soprattutto quelli relativi alla sede del beneficiario stesso.
- 4 Costi per il noleggio di attrezzature informatiche o altra strumentazione indispensabile per lo svolgimento dell’iniziativa finanziata.
- 5 Costi tipografici per la stampa di materiale pubblicitario di vario genere.
- 6 Le spese carburante, solo se corredate da idonea documentazione da cui risulti che tali spese siano state sostenute dal soggetto beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata.
- 7 la spesa sostenuta dal concessionario a titolo di fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa per garantire anticipazioni del contributo.

Per quanto detto sopra, al fine di evitare il mancato riconoscimento delle relative spese, NON sono ammissibili i costi sostenuti per acquistare beni duraturi, o altri beni che devono essere inseriti nel patrimonio associativo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: frigoriferi per lo stoccaggio delle derrate alimentari; furgoni o altri veicoli per effettuare le consegne dei prodotti, macchinari per imballaggio ed etichettatura dei prodotti, etcé).

In ogni caso la somma dei contributi concessi ai sensi del presente Avviso e di eventuali altre entrate, non può essere maggiore del totale del costo complessivo dell’iniziativa.

Secondo quanto stabilito dall’art. 10 del Regolamento provinciale per la concessione dei contributi, la Provincia di Roma ha facoltà, su motivata istanza del soggetto richiedente, di concedere una anticipazione nella misura massima del 40% del contributo assegnato previa presentazione di polizza fidejussoria.

ART. 5- DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire una busta chiusa riportante la dicitura “Bando per il rafforzamento dei GAS, orti urbani e diffusione del commercio equo e solidale” **pena l’esclusione**, secondo le seguenti modalità:

1. mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: **Servizio 4 Dipartimento III “Politiche educative e Centri provinciali di formazione professionale”**

Qualità della vita sito in Via Nomentana 54 (III Piano) 00161 Roma;

2. oppure mediante consegna a mano della busta da effettuarsi al **Servizio 4 del Dipartimento III - Politiche educative e Centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita sito in Via Nomentana 54 (III Piano) 00161 Roma** nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e soltanto nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda, farà fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata e, nel caso di consegna a mano, la data e l'orario del bollo d'arrivo apposto all'atto del ricevimento dal Servizio incaricato.

La domanda di partecipazione al presente bando può contenere l'indicazione di un solo progetto, **pena l'esclusione.**

Essa dovrà essere redatta su carta intestata del soggetto proponente e dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato 1, pena l'esclusione.

La domanda ed i relativi allegati, dovranno pervenire secondo le modalità sopra descritte, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 29 luglio 2011, decorrente dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio della Provincia di Roma, pena l'esclusione.

La partecipazione al presente bando comporta l'accettazione piena ed incondizionata delle disposizioni ivi indicate nonché del regolamento per la concessione di contributi già richiamato nell'art. 2.

La domanda (all. 1), debitamente firmata in modo leggibile e per esteso, dovrà indicare, pena l'esclusione:

- Generalità del soggetto richiedente (legale rappresentante) e denominazione dell'Associazione o di altro soggetto proponente, domicilio legale, recapito telefonico.
- Denominazione del progetto per il quale si richiede il contributo.
- Indicazione del nominativo del Responsabile del progetto, sue generalità e recapito telefonico, se diverso dal legale rappresentante.
- Ammontare del contributo richiesto e la corrispondente percentuale rispetto al costo complessivo dell'iniziativa.
- Dichiarazione di eventuali entrate derivanti da altri contributi (anche se per essi è stata presentata solo relativa richiesta) o, in caso di assenza, dichiarazione di insussistenza.
- Dichiarazione di esenzione della ritenuta d'acconto 4% - ex art. 28 2° c., D.P.R. 600/73 (esclusa per i soggetti che svolgono attività di impresa i art. 55 D.P.R. n. 917/86).

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, debitamente firmati in modo leggibile e per esteso, e compilati utilizzando esclusivamente gli allegati di seguito specificati, pena l'esclusione:

- Formulario di presentazione del progetto di cui all'allegato 2, contenente l'indicazione del promotore/i, luogo di svolgimento del progetto, destinatari dell'iniziativa, motivazioni e finalità che si intendono perseguire, modalità e tempi di realizzazione, risorse professionali e strumentali impiegate, indicazione di eventuali progetti analoghi già realizzati
- Preventivo finanziario, dal quale risultano analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le eventuali entrate derivanti da sponsorizzazioni o altri contributi richiesti o ricevuti da altri enti, nonché ogni altra tipologia di introiti di spesa (con indicazione di singole voci di spesa, mezzi finanziari disponibili) di cui all'allegato 3.

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione o di altro soggetto proponente;
- Copia fotostatica del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita IVA dell'Associazione o di altro soggetto proponente.
- Curriculum dell'Associazione o di altro soggetto proponente.
- Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'Associazione o di altro soggetto proponente in corso di validità, datata e firmata, pena l'esclusione ;
- In caso di partecipazione in forma associata, l'atto di designazione espressa di un soggetto capofila da parte dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti con relative fotocopie del documento di identità di cui all'allegato 4 ,
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'allegato 5.
- Dichiarazione di cui allegato 6 (per i soggetti che esercitano attività a scopo di lucro)
- Certificato di iscrizione CCIAA (nel caso di Impresa).

ART. 6- CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Servizio 4 - Politiche educative, centri provinciali di formazione professionale e qualità della vita del Dipartimento III, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di massimo quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica esclusione della richiesta.

La graduatoria dei progetti ammissibili al contributo sarà definito dalla Commissione sulla base dei sotto indicati criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI ATTRIBUIBILI punti
Curriculum del proponente	5
Coerenza della proposta con le priorità dell'avviso	10
Accuratezza della descrizione del contesto e delle motivazioni	10
Esplicitazione ed esaustività delle finalità generali e degli obiettivi specifici	30
Articolazione delle fasi e delle metodologie di lavoro	25
Grado di trasferibilità	10
Indicatori di qualità e criteri di monitoraggio e valutazione	5
Interlocuzioni istituzionali, sociali ed economiche sul territorio già esistenti	5
	Totale: 100

Per ciascun criterio di valutazione sarà assegnato ad ogni progetto un voto in centesimi. La somma dei voti costituirà il voto complessivo del progetto, utile al fine dell'ammissibilità del progetto al finanziamento. La Commissione dichiarerà ammissibili al finanziamento solo quelle domande che avranno raggiunto un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100 totali, così come richiamato nell'art. 2.

La Commissione di valutazione, che sarà nominata e presieduta dal Dirigente del Servizio 4 - Politiche educative, centri provinciali di formazione professionale e qualità della vita, dott. Fabio Landi, elaborerà la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, suddividendo i

soggetti richiedenti in **ammissibili ed assegnatari**, rappresentati da coloro che hanno superato la soglia minima di ammissibilità al finanziamento della proposta progettuale ottenendo un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100 totali, con indicazione dell'entità del contributo concesso e la relativa percentuale rispetto al costo complessivo dell'iniziativa, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili; **ammissibili non assegnatari (in possesso dei requisiti)** rappresentati da coloro che hanno superato la soglia minima di ammissibilità al finanziamento della proposta progettuale di cui sopra, ma che non risultano assegnatari di contributi a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili; **non ammissibili (in possesso dei requisiti)**, vale a dire coloro che **non abbiano** superato la suddetta soglia e che quindi avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti su 100 totali, ed **esclusi**, perché **non in possesso dei requisiti**.

La graduatoria di assegnazione dei contributi sarà approvata con apposito atto dirigenziale.

ART. 7- ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il riconoscimento del beneficio sarà comunicato mediante lettera raccomandata all'indirizzo riportato nella domanda di richiesta del contributo entro il termine massimo del 15 ottobre 2011.

I contributi saranno riconosciuti fino a concorrenza dei fondi disponibili.

I progetti selezionati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di un anno dalla comunicazione dell'esito della valutazione.

I soggetti risultati assegnatari del contributo saranno tenuti alla sottoscrizione del disciplinare di accettazione ed esecuzione mediante il quale si impegnano alla realizzazione del progetto così come presentato nella relazione progettuale e nel rispetto del relativo cronoprogramma.

In ogni momento, i soggetti assegnatari, hanno facoltà di rinuncia al contributo, che sarà da considerarsi irrevocabile. In tal caso, il dirigente dello scrivente Servizio provvederà con apposito atto dirigenziale a prenderne atto ed a disporre il relativo scorrimento della graduatoria.

La liquidazione del contributo avverrà dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della seguente documentazione:

1. **Relazione finale** sull'attività svolta oggetto del contributo, corredata da materiali pubblicitari dell'iniziativa ed eventuali rassegne stampa e materiale fotografico;
2. **Consuntivo analitico** delle entrate e delle spese relative alle attività svolte;
3. Ad esclusione degli Enti pubblici, dunque solo per i soggetti privati, **Ricevuta fiscale** a norma del DPR n. 633 del 26.10.1972 art. 21 per l'importo oggetto di liquidazione, numerata e datata, intestata all'Amministrazione Provinciale, recante il codice fiscale del beneficiario ed il titolo di esenzione dall'IVA. I soggetti privati con partita IVA esercenti attività con scopo di lucro debbono emettere fattura, con eventuale titolo di esenzione dall'IVA.
4. **Dichiarazione di esenzione della ritenuta d'acconto 4%** - ex art. 28 2° c., D.P.R. 600/73 (esclusa per i soggetti che svolgono attività di impresa i art. 55 D.P.R. n. 917/86);
5. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** o autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 con la quale il legale rappresentante del soggetto richiedente attesti l'entità di eventuali contributi ricevuti da altri Enti pubblici e privati ed altri uffici dell'Amministrazione provinciale di Roma, per lo stesso tipo di attività sovvenzionata o, in caso di inesistenza, relativa dichiarazione di insussistenza.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata in originale all'Amministrazione provinciale di Roma entro 60 giorni dalla data di chiusura delle attività oggetto del contributo.

Il contributo non potrà essere erogato se il progetto selezionato non sarà stato realizzato entro un anno dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo.

ART. 8- CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ E REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' facoltà della Provincia di Roma effettuare, in ogni momento, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede operativa dei soggetti beneficiari del contributo, per accertare la reale rispondenza tra il progetto ammesso al contributo e gli interventi realizzati.

Ogni modifica superiore al 10% dell'importo complessivo delle singole voci di spesa dovrà essere concordata con i competenti Uffici.

L'eventuale rimodulazione del progetto dovrà essere concordata con l'Amministrazione provinciale e sarà se del caso consentita nei limiti del perseguimento dell'interesse generale valutato dalla stessa e nei limiti percentuali sopra descritti.

E' fatto comunque obbligo a tutti i soggetti proponenti ammessi a contributo, anche ridotto, di realizzare le attività previste dal progetto così come approvate.

Qualora l'attuazione del progetto, alla luce degli esiti del monitoraggio da parte della Provincia di Roma, risultasse in grave difformità rispetto a quanto previsto, si provvederà, a cura delle strutture amministrative della medesima, a revocare il finanziamento assegnato e a recuperare eventuali somme già erogate.

Inadempienze totali o parziali rispetto a quanto promesso e previsto nel progetto approvato potranno costituire motivo di revoca del contributo.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

ART. 9- TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., Codice in materia di protezione dei dati personali. In particolare all'interessato è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero il diritto a richiedere le fonti dei dati ovvero domandarne l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

Si precisa che:

- I dati forniti all'Amministrazione, verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione Provinciale di Roma e comunicati al Tesoriere in via strettamente funzionale al pagamento dei corrispettivi.
- Il trattamento dei dati sarà finalizzato alla gestione della fase di esecuzione del bando contributi.
- Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Roma in via IV Novembre, 119/A-00187 Roma.
- Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento III - Servizi per la formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita, Dott.ssa Paola Bottaro, per la carica domiciliata in via Raimondo Scintu 106 00173 Roma.

A.R.T. 10- RICORSI

Contro gli atti dell'Amministrazione provinciale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) da presentare entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento impugnato o ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

ALLEGATO 1

(da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente)

DOMANDA di partecipazione al bando per la concessione di contributi per progetti di promozione della qualità della vita finalizzati al rafforzamento dei Gruppi d'acquisto solidale e degli orti urbani ed alla diffusione del commercio equo e solidale

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il Codice Fiscale residente in
Via tel./cell. in
qualità di rappresentante legale (**specificare l'esatta denominazione/ragione sociale della
Associazione, Ente, Società o altro**) di
..... con Codice Fiscale o Partita IVA
..... avente domicilio legale in
Via telé faxé
e-mailé

CHIEDE

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate **di partecipare al bando** per la concessione di
contributi per progetti di promozione della qualità della vita finalizzati al rafforzamento dei Gruppi
d'acquisto solidale e degli orti urbani ed alla diffusione del commercio equo e solidale con il progetto
denominato:

.....

DICHIARA CHE

- Il responsabile del progetto è il sig.
(se diverso dal legale rappresentante indicare le generalità ed i recapiti del responsabile del progetto).
- Il contributo che si richiede è pari ad corrispondente al
..... % del costo complessivo dell'iniziativa.
- (**nel caso di domanda di finanziamento in forma associata**): di essere stato espressamente designato
alla presentazione della domanda di finanziamento in forma associata, di cui si allega atto di
designazione.

- Per la stessa iniziativa non sono stati già assegnati contributi da parte della Provincia di Roma e
I **non sono** state né verranno presentate altre richieste alla Provincia di Roma

ovvero

- I **sono** state presentate altre richieste di contributo alla Provincia di Roma ed in particolare a:
.....

- Per la stessa iniziativa:

- I **non sono** stati richiesti e/o ottenuti contributi da parte di altri soggetti pubblici o privati

ovvero

- I **sono** stati richiesti e/o ottenuti contributi da per un importo di
.....

- di impegnarsi a pubblicizzare su tutti gli atti (manifesti, cartelloni, locandine, inviti, depliant, ecc.)
che l'iniziativa si svolgerà con il contributo della Provincia di Roma;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- la conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo e dello statuto allegati alla richiesta di contributo.

Con la presente si accettano tutte le condizioni stabilite dal bando in oggetto.

(esclusi i soggetti che svolgono attività d'impresa) Per le finalità di cui all'art. 28, comma 2, DPR 29 settembre 1973, n. 600 **DICHIARA** inoltre che il soggetto eventualmente beneficiario del contributo **non** avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale **non** riveste sotto l'aspetto fiscale, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lett. c) del TUIR 22.12.1986, n. 917, la qualifica di **ENTE NON COMMERCIALE** e pertanto sul contributo provinciale in oggetto:

- ☐ deve essere operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto il contributo stesso è destinato ad attività commerciale svolta in via sussidiaria ed occasionale;
- ☐ **non** deve essere operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto il contributo stesso è destinato al finanziamento di attività istituzionale non commerciale.

A tal fine allega:

- Formulario di presentazione del progetto (**allegato 2**);
- Preventivo finanziario, dal quale risultano analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le eventuali entrate derivanti da sponsorizzazioni o altri contributi richiesti o ricevuti da altri enti, nonché ogni altra tipologia di introiti (**allegato 3**);
- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto originari, registrati e corredati da eventuali aggiornamenti dell'Associazione o di altro soggetto proponente;
- Copia fotostatica del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita IVA dell'Associazione o di altro soggetto proponente;
- Curriculum dell'Associazione o di altro soggetto proponente;
- Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'Associazione o di altro soggetto proponente in corso di validità, datata e firmata;
- In caso di partecipazione in forma associata, l'atto di designazione espressa di un soggetto capofila da parte dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti con relative fotocopie del documento di identità (**allegato 4**);
- Autorizzazione al trattamento dei dati (**allegato 5**);
- Per i soggetti privati che svolgono, sia pure in via occasionale e saltuaria, attività d'impresa, la Dichiarazione di cui all'**allegato 6**.
- Certificato di iscrizione CCIAA (nel caso di Impresa).

Lì _____ Data

Firma (leggibile)
Il legale rappresentante

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

(da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente)

- a) attività di formazione ed aggiornamento tecnico finalizzati al rafforzamento di competenze in orticoltura a favore dei soggetti che operano all'interno degli orti.
- b) attività di formazione e diffusione degli orti urbani, intesi come modello che educa a pratiche ambientali sostenibili, all'interno delle scuole, di ogni ordine e grado, e dei centri di formazione professionale.

--

--

Eslicitazione della coerenza della proposta con la tematica prescelta :

(max mezza pagina)

Contesto e motivazioni della proposta (recuperare e citare dati socio-economici significativi, esplicitare a quali bisogni sociali e territoriali si intende andare incontro, eventuali esperienze precedenti in essere alle quali la proposta si può riferire, ecc.) :

(max una pagina)

Finalità generali ed obiettivi specifici del progetto (contenuti, destinatari, risorse umane e strumentali da impiegare, ecc.)

max due pagine)

Fasi e metodologie di lavoro: (esplicitare fasi, contenuti e metodi compilando la seguente tabella (max una pagina)

fasi	Durata in mesi	Contenuto delle attività	Metodologie di lavoro

Trasferibilità della proposta (esplicitare se la proposta, al termine della esecuzione del progetto, abbia possibilità di successiva prosecuzione autonoma e/o se abbia le caratteristiche per poter essere replicata con successo in altri territori o settori)

(max mezza pagina)

Indicatori di successo della proposta, monitoraggio e valutazione (esplicitare ex ante quali vengano considerati gli elementi in grado di indicare se gli obiettivi del progetto siano stati raggiunti ; indicare come si intende misurare i fattori di successo, sia in corso d'opera che al termine del progetto) :

(max mezza pagina)

Interlocuzioni istituzionali, sociali ed economiche sul territorio (esplicitare, se del caso, quali siano i rapporti che il soggetto ha instaurato con le realtà ed i soggetti significativi presenti sul territorio di riferimento):

(max mezza pagina)

Lì _____ Data

Firma (leggibile)
Il legale rappresentante



ALLEGATO 4

DESIGNAZIONE SOGGETTO CAPOFILA **(da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente)**

Rete Associativa composta da _____

Proponente _____

Soggetto Capofila _____
(comitato, fondazione ecc. /allegare un breve curriculum dell'Associazione)

Sede legale Città _____ Via _____ cap. _____

Telefono _____

Rappresentante legale _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in _____ Via _____ cap. _____

Telefono _____ cell. _____

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

Delega inoltre, qualora il progetto risultasse vincitore, il Soggetto Capofila ad adempiere a tutti gli atti necessari per la rendicontazione e la liquidazione del contributo stesso.

Lì _____, data

Il legale rappresentante

Firma

ALLEGATO 5

Informativa sul trattamento dei dati personali resa all'interessato ai sensi del

D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 si informa che:

- i dati comunicati con la domanda di contributo per i Gruppi di Acquisto e Filiera corta comprese le informazioni contenute nella documentazione allegata, saranno utilizzati al fine di provvedere all'istruttoria della domanda stessa ed alla corresponsione del contributo;
- il trattamento dei dati potrà essere effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati dal responsabile del trattamento presso Il Servizio 4 del Dipartimento III della Provincia di Roma
- i dati personali potranno essere trasmessi ad altre Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali loro attribuite da leggi e regolamenti;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria della pratica ed alla conseguente erogazione del contributo;
- ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il Titolare del Trattamento è L'Amministrazione Provinciale di Roma e via IV Novembre, 119/A-00187 Roma.
- il Responsabile del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III - Lavoro, formazione e promozione della qualità della vita, dott.ssa Paola Bottaro;
- al Titolare o al Responsabile del Trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D.lgs 196/2003.

Per presa visione

Luogo e data

Firma

(firma leggibile per esteso)

ALLEGATO 6

(su carta intestata del soggetto richiedente)

Dichiarazione da rendere a cura delle **PERSONE GIURIDICHE PRIVATE diverse da** Enti civilmente riconosciuti, Associazioni, Fondazioni e Comitati di cui al Libro I, Titolo II, Capi II e III del Codice Civile (a titolo esemplificativo e non esaustivo: società S.p.A., a R.L. S.N.C., società cooperativa senza fini di lucro, cooperative sociali ex lege n. 381/91, le Società ONLUS)

Al sensi di quanto previsto dagli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni non veritiere, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, comportino ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, oltre ad eventuale applicazione delle sanzioni previste dal Codice Penale e da Leggi speciali in materia, ai sensi del successivo art. 76, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

che le attività per le quali è stato richiesto il contributo all'Amministrazione Provinciale non rientrano nell'oggetto sociale per il quale il/la (indicare società, cooperativa, etc..) riceve affidamenti di lavori, servizi o forniture.

Luogo e data

FIRMA (leggibile)
 Il Legale Rappresentante